

A Crosia la giornata organizzata dall'Avis

Donare il sangue, prezioso gesto di generosità

Raccolte in una mattinata ventidue sacche grazie a tanti donatori

Antonio Iapichino

CROSIA

La "Giornata raccolta di sangue" ha avuto grande successo nella cittadina ionica. L'iniziativa si è svolta con l'autoemoteca presso il piazzale antistante la chiesa parrocchiale "San Francesco d'Assisi" della frazione Sorrenti di Crosia. L'iniziativa è stata pianificata dall'Avis di Rossano "Giuseppe Santalucia", guidata dal presidente Sergio Gallo. Non è mancato il supporto logistico del parroco, don Claudio Cipolla e degli operatori pa-

storali della dinamica parrocchia dedicata al poverello d'Assisi. Sono state raccolte ben 22 sacche di sangue. Solitamente partecipa attivamente un folto numero di persone.

Un dato che è stato riconfermato anche quest'anno, ovviamente, osservando i dovuti accorgimenti per evitare la diffusione del coronavirus. Infatti, donatori e operatori sono

giunti nella struttura medica muniti di mascherina. Allo scopo di evitare gli assembramenti la donazione è stata dilazionata nell'arco di un'intera mattinata. Un'azione di grande valenza sociale, seguita con attenzione dai medici e infermieri che con puntualità e dedizione operano in queste importanti giornate di raccolta del sangue. Stavolta a Sorrenti di Crosia sono intervenuti il dottor Francesco Frandina, gli infermieri Natale Scalise e Anna Mollo e i volontari Francesco Simonetti e Sergio Gallo. Ampia soddisfazione, per gli ottimi risultati raggiunti, è stata espressa dai responsabili dell'Avis, i quali hanno sottolineato che «c'è tanta gente che soffre e ha bisogno di sangue».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I volontari Fondamentale l'apporto dei membri del sodalizio

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

